

Marche: il PCI indica le linee di una svolta politica nella regione

Intervista con il vice presidente della Provincia

# Il piano di sviluppo non rientra nei limiti del centro sinistra

Interesse per lo studio apparso su «Rinnovamento» in materia di programmazione - Nuovi accordi unitari per le prossime amministrative

Dalla nostra redazione

ANCONA, 24

Negli ultimi giorni l'elenco delle liste unitarie di sinistra presentate nei Comuni marchigiani al di sotto dei 5 mila abitanti si è notevolmente allungato. E' il caso dei Comuni — tutti in provincia di Ancona — di Castelcolonna (PCI-PSIUP-PSI) di Cerreto (lista cittadina di sinistra), di Poggio San Marcello (PCI-PSI) di Rosora (PCI-PSI), di San Marcello (PCI-PSI), di Santa Maria Nuova (PCI-PSIUP-PSI). In queste località alle liste di sinistra hanno aderito anche vari indipendenti.

Nel pesarese ove l'unità delle sinistre si profila come una costante fissa in tutti i Comuni in cui si voterà con il sistema maggioritario, PCI-PSI-PSIUP hanno presentato a San Costanzo lista unica sotto il contrassegno «Torre e Incudine».

Significativo il caso di Grottamare — un Comune dell'Ascolano al di sopra dei 5 mila abitanti — ove ai candidati del PCI si sono uniti simpatizzanti del PSI, del PSIUP e indipendenti. Sempre nell'ascolano comunisti e socialisti hanno presentato lista unitaria a Colli del Tronto.

Nel maceratese epica lacerazione di Fiuminata fra comunisti, socialisti ed anche socialdemocratici.

Sempre nel maceratese, a Camporotondo, è stata presentata una lista unitaria di sinistra comprendente PCI, PSDI e dissidenti democristiani.

In altri termini, nelle Marche si va consolidando nei fatti quella tendenza prevalente unitaria delle sinistre che già si delineò sin dalle prime battute della campagna elettorale.

Da rilevare inoltre l'attenzione che ha suscitato negli ambienti politici della regione la pubblicazione sul quotidiano dei comunisti marchigiani «Rinnovamento» di uno studio del Comitato Regionale del PCI sulle linee e gli obiettivi da assegnare al piano regionale di sviluppo economico. Si tratta di un qualificato intervento in materia di programmazione democratica, di una nuova testimonianza della grande spinta al progresso ed al rinnovamento sprigionata, a ogni livello, dal nostro Partito nelle Marche.

«Un piano — si legge nel documento — come quello del quale abbiamo tracciato le linee essenziali non rientra nei limiti della politica di centro-sinistra e presuppone una decisa svolta negli indirizzi dell'economia e nella direzione politica. Esso presuppone, in primo luogo, il superamento del centro-sinistra e la formazione di una nuova maggioranza democratica della quale il piano stesso viene a configurarsi come il programma».

Alle iniziative unitarie del nostro Partito, che trovano la loro conferma ed il loro successo negli accordi per le liste dei candidati, allo sforzo creativo ed all'azione dei comunisti per uno sviluppo democratico della regione, corrisponde, in questo primo scorcio della campagna elettorale, il desolante spettacolo di una DC profondamente scossa dai «colpi di mano», dagli scontri, dalle ritorsioni fra le varie correnti.

Tipica in questo senso la vera e propria guerra nella DC di Ascoli Piceno per la conquista da parte di opposte fazioni del posto di capoluogo e, quindi, della poltrona di sindaco. A volte in modo nascosto, in altre in modo clamoroso scontri del genere hanno per teatro moltissime organizzazioni dc della regione. E' ogni tanto ne fuoriescono i cosiddetti colpi di scena come la riunione del sindaco di Montepulciano; la spaccatura fra gli iscritti della sezione di Montefiore; le due liste democristiane presentate a Morrovalle, un Comune superiore ai 5 mila abitanti, e così via.

Il consigliere nazionale delle Acli, il dottor Foschi, sindaco dc di Recanati, sottoposto ad attacchi dalla destra del partito, aveva in primo tempo rinunciato alla candidatura poi s'è ritirato, ma la lista che ha predisposto con i suoi amici recanatesi di «Forze Nuove» è stata seccamente respinta dal Comitato provinciale elettorale della DC maceratese.

Qualunque saranno le conseguenze di questa drastica bocciatura è un fatto che il caso Foschi rimarrà nella cronaca di questa campagna elettorale come uno dei più duri colpi inferti dai dorotei alle forze più vivaci della sinistra cattolica marchigiana per umiliarla e «farla fuori» dai centri di potere. Nel caso specifico viene ad essere coinvolta una delle più forti sezioni democristiane.

Insidiatissima appare anche la posizione del presidente della Provincia di Macerata, altro esponente di «Forze Nuove»: il dottor Pazzaglia, uno fra i più attivi organizzatori di una recente adunata in interessante conferenza provinciale dell'agricoltura, che vide il manifestarsi di importanti convergenze fra le forze di sinistra e la parte più avanzata del movimento cattolico.

Walter Montanari

# Lecce: desolante bilancio delle amministrazioni dc

Sia nel capoluogo che nei centri minori la gestione della cosa pubblica è caratterizzata da ottusità politica, affarismo, insensibilità per le esigenze civiche più elementari — Il ruolo positivo svolto dai comunisti

Dal nostro corrispondente

LECCE, 24

Non è difficile tracciare, sia pure in linee generali, un bilancio dell'attività svolta dalle amministrazioni comunali della provincia di Lecce, sia che consideriamo l'attività svolta in quel miriade economico che, per altro, è stato possibile anche grazie ai sacrifici della gente meridionale.

Per convincersene basta una rapida «carrellata» sui centri maggiori: Gallipoli, una volta considerata la capitale del Salento per via del suo porto fiorente, offre oggi uno spettacolo desolante; uno stabilimento, mentre un ufficio (temente il nostro giornale ne ha parlato) si è dimostrato un miraggio che ancora oggi si vuol far credere un ufficio; i centri della costa come Otranto, S. Casarea Terme, Tricase (nonostante che quest'ultima sia la patria di Codacci-Pisanelli) sono stati paralizzati e resi ospiti; molti sono addirittura privi di rete idrica e di acqua potabile.

Gli altri grossi centri come Nardo, Maglie, Galatone sono tutti alle prese con problemi vecchi e nuovi che la DC non ha alcuna intenzione di risolvere. Lecce poi è esplosa in modo caotico e incontrollato: la amministrazione democristiana favorisce le speculazioni immobiliari e il clientelismo; le zone prive d'acqua; una fetida ed estessissima cloaca all'aperto; un vano tentativo di attuare amministrativo; un clamoroso scandalo nell'istituto Case Popolari che ha coinvolto i massimi esponenti dc, nonché amministratori comunali e provinciali; il caos più assoluto negli autoscuoli urbani. E così potremmo continuare.

Ben diverso atteggiamento hanno tenuto le poche amministrazioni rette dalle forze di sinistra e dal nostro Partito, esattamente le amministrazioni di Veglie, Monteroni, Martano, Melissano, Incoronata, Tappano, Alessano, Acquarica, Presicce. Assieme alle forze democratiche esse sono state e continuano ad essere alle guide delle grandi lotte dei contadini miglioratori per l'applicazione della legge 327, dei coloni per la più giusta ripartizione dell'Italia si farà; anche se con notevole ritardo sul previsto. La Giunta Provinciale Amministrativa ha infatti approvato nella sua ultima seduta il regolamento del premio «Gravina» che, come è noto, è stato indetto nel febbraio scorso dal Comune di Roggiano in occasione del 3° Centenario della nascita di Gravina.

Il regolamento dice: «Ogni cittadino potrà promuovere pubblicamente e private letture di classico e moderno di gravina; chi deciderà a dare il premio in palio; tutto ciò attraverso un vero e proprio referendum popolare. Naturalmente una giuria esiste; ed è altamente qualificata, composta da uomini illustri come

razionaria, in due decenni, non ha realizzato nulla di importante di cui la nostra provincia possa vantarsi; a causa della sua ottusità non ha saputo profittare neppure degli «oboli» di quel miracolo economico che, per altro, è stato possibile anche grazie ai sacrifici della gente meridionale.

Per convincersene basta una rapida «carrellata» sui centri maggiori: Gallipoli, una volta considerata la capitale del Salento per via del suo porto fiorente, offre oggi uno spettacolo desolante; uno stabilimento, mentre un ufficio (temente il nostro giornale ne ha parlato) si è dimostrato un miraggio che ancora oggi si vuol far credere un ufficio; i centri della costa come Otranto, S. Casarea Terme, Tricase (nonostante che quest'ultima sia la patria di Codacci-Pisanelli) sono stati paralizzati e resi ospiti; molti sono addirittura privi di rete idrica e di acqua potabile.

Gli altri grossi centri come Nardo, Maglie, Galatone sono tutti alle prese con problemi vecchi e nuovi che la DC non ha alcuna intenzione di risolvere. Lecce poi è esplosa in modo caotico e incontrollato: la amministrazione democristiana favorisce le speculazioni immobiliari e il clientelismo; le zone prive d'acqua; una fetida ed estessissima cloaca all'aperto; un vano tentativo di attuare amministrativo; un clamoroso scandalo nell'istituto Case Popolari che ha coinvolto i massimi esponenti dc, nonché amministratori comunali e provinciali; il caos più assoluto negli autoscuoli urbani. E così potremmo continuare.

Ben diverso atteggiamento hanno tenuto le poche amministrazioni rette dalle forze di sinistra e dal nostro Partito, esattamente le amministrazioni di Veglie, Monteroni, Martano, Melissano, Incoronata, Tappano, Alessano, Acquarica, Presicce. Assieme alle forze democratiche esse sono state e continuano ad essere alle guide delle grandi lotte dei contadini miglioratori per l'applicazione della legge 327, dei coloni per la più giusta ripartizione dell'Italia si farà; anche se con notevole ritardo sul previsto. La Giunta Provinciale Amministrativa ha infatti approvato nella sua ultima seduta il regolamento del premio «Gravina» che, come è noto, è stato indetto nel febbraio scorso dal Comune di Roggiano in occasione del 3° Centenario della nascita di Gravina.

Il regolamento dice: «Ogni cittadino potrà promuovere pubblicamente e private letture di classico e moderno di gravina; chi deciderà a dare il premio in palio; tutto ciò attraverso un vero e proprio referendum popolare. Naturalmente una giuria esiste; ed è altamente qualificata, composta da uomini illustri come

Carlo Levi (presidente effettivo), Raphael Alberti, Danilo Zili, Renato Guttuso, Jean Paul Sartre. Ma ha solo facoltà di segnalare una «rosa» di opere. Sarà poi la popolazione ad assegnare il premio di un milione di lire alla migliore opera di narrativa, di poesia o di saggi.

Un simile procedimento viene logicamente anche la esistenza di una specie di campagna elettorale. A tal proposito il regolamento dice: «Ogni cittadino potrà promuovere pubblicamente e private letture di classico e moderno di gravina; chi deciderà a dare il premio in palio; tutto ciò attraverso un vero e proprio referendum popolare. Naturalmente una giuria esiste; ed è altamente qualificata, composta da uomini illustri come

Carlo Levi (presidente effettivo), Raphael Alberti, Danilo Zili, Renato Guttuso, Jean Paul Sartre. Ma ha solo facoltà di segnalare una «rosa» di opere. Sarà poi la popolazione ad assegnare il premio di un milione di lire alla migliore opera di narrativa, di poesia o di saggi.

Un simile procedimento viene logicamente anche la esistenza di una specie di campagna elettorale. A tal proposito il regolamento dice: «Ogni cittadino potrà promuovere pubblicamente e private letture di classico e moderno di gravina; chi deciderà a dare il premio in palio; tutto ciò attraverso un vero e proprio referendum popolare. Naturalmente una giuria esiste; ed è altamente qualificata, composta da uomini illustri come

ce i consiglieri comunisti, come quella per tentare di dare alla DC un definitivo superamento, sia da parte comunisti sia da parte di quei dove sono minoranza, è stata svolta una azione continua per fare del Comune un centro vitale di espressione democratica, un vero centro di potere delle forze del lavoro.

Eugenio Manca

Festa della scuola oggi a Pistoia

PISTOIA, 24

Domani, domenica alle ore 10 in una sala del Palazzo Comunale avrà luogo l'annuale festa della scuola.

Il prof. Marino Ralech, del Liceo Galilei di Firenze, terrà un discorso di benedizione e di augurio. Il sindaco di Pistoia, compianto dott. Gelli, ha formulato voti augurali al corpo insegnante, agli alunni e alle loro famiglie.

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo



LIVORNO — La scuola speciale medico-psico-pedagogica istituita dalla Provincia e in funzione da due anni

# Un Ente che ha inciso nella realtà livornese

Il contributo dato alla lotta per lo sviluppo economico e le realizzazioni compiute nei settori viario, scolastico e assistenziale

Dalla nostra redazione

LIVORNO, 24

Quando una città vive drammaticamente i problemi del suo territorio, per il dolore allo sviluppo dell'economia locale, conseguenza delle insufficienze legislative, spente alle forze politiche più avanzate, ai comunisti in particolare, di rivolgere un'attenzione particolare, concretamente gli ostacoli e il modo di superarli.

A questo proposito abbiamo ritenuto opportuno di rivolgere alcune domande al compagno prof. Silvano Filippelli, vice presidente dell'Amministrazione provinciale di Livorno una propria insostituibile personalità nel corso del quadriennio?

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Dalla nostra redazione

LIVORNO, 24

Quando una città vive drammaticamente i problemi del suo territorio, per il dolore allo sviluppo dell'economia locale, conseguenza delle insufficienze legislative, spente alle forze politiche più avanzate, ai comunisti in particolare, di rivolgere un'attenzione particolare, concretamente gli ostacoli e il modo di superarli.

A questo proposito abbiamo ritenuto opportuno di rivolgere alcune domande al compagno prof. Silvano Filippelli, vice presidente dell'Amministrazione provinciale di Livorno una propria insostituibile personalità nel corso del quadriennio?

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Dalla nostra redazione

LIVORNO, 24

Quando una città vive drammaticamente i problemi del suo territorio, per il dolore allo sviluppo dell'economia locale, conseguenza delle insufficienze legislative, spente alle forze politiche più avanzate, ai comunisti in particolare, di rivolgere un'attenzione particolare, concretamente gli ostacoli e il modo di superarli.

A questo proposito abbiamo ritenuto opportuno di rivolgere alcune domande al compagno prof. Silvano Filippelli, vice presidente dell'Amministrazione provinciale di Livorno una propria insostituibile personalità nel corso del quadriennio?

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Dalla nostra redazione

LIVORNO, 24

Quando una città vive drammaticamente i problemi del suo territorio, per il dolore allo sviluppo dell'economia locale, conseguenza delle insufficienze legislative, spente alle forze politiche più avanzate, ai comunisti in particolare, di rivolgere un'attenzione particolare, concretamente gli ostacoli e il modo di superarli.

A questo proposito abbiamo ritenuto opportuno di rivolgere alcune domande al compagno prof. Silvano Filippelli, vice presidente dell'Amministrazione provinciale di Livorno una propria insostituibile personalità nel corso del quadriennio?

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinascita economica, per l'ammmodernamento delle infrastrutture per il potenziamento dei collegamenti stradali, ferroviari, automobilistici, per la pubblicazione dei servizi stessi rivendicando con l'istituzione dell'Ente Regione e favorendo le ricerche per una migliore definizione dei problemi a livello regionale ed interregionale; portando infine il proprio intervento in tutti i settori dell'interesse pubblico, con la realizzazione di un'imponente mole di opere; in particolare i comunisti, al governo

Partecipando a fianco dei Comuni alla battaglia per la democratizzazione degli Enti pubblici, per la difesa e lo sviluppo dei complessi industriali del territorio, per la realizzazione di un programma democratico di rinasc